



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 5/2019 del 29/05/2019

Fase fenologica. Anche nelle condizioni di tempo instabile con temperature medie portatesi nella media stagionale, i germogli di tutte le varietà hanno continuato a svilupparsi. In zone ben esposte è iniziata la fioritura non solo delle varietà precoci come Chardonnay e Pinot nero, ma anche Verdea, Merlot e Barbera. Si tratta, per ora, di una fioritura irregolare, non completa, che interessa qualche grappolo per vite o addirittura solo alcune parti del grappolo.

Peronospora. Da sabato 25 a martedì 28 maggio sono caduti più di 50 mm di pioggia con prolungate bagnature fogliari e temperature massime in rialzo, situazioni che stanno favorendo lo sviluppo della malattia. **Portare la massima attenzione.** Prima che scada il p.a. dell'ultimo trattamento, è importante ripristinare la copertura. In coincidenza della fase fenologica delicata e di un'instabilità metereologica che continua anche per la prossima settimana si consiglia di ripristinare la copertura con prodotti ad azione sistemica (*Metalaxil, Benalaxil, Fosetil Al ...*) in modo da proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in crescita. Se dovessero apparire sulle foglie o sui grappoli i sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione antisporulante come per esempio *dimetomorf e mandipropamid*. Si raccomanda di usare le dosi massime consigliate in etichetta, di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro e in caso di forti dilavamenti rispettare l'intervallo più breve riportato in etichetta per i p.a. impiegati.

Oidio. E' opportuno prediligere l'utilizzo di un principio attivo di pari persistenza di quello antiperonosporico (*penconazolo, spiroxamina, fluxapyroxad, meptyl dinocap, ...*), ricordando di non effettuare più di 3 trattamenti con prodotti che hanno lo stesso principio attivo, e di alternare p.a. caratterizzati da differente famiglia chimica e meccanismo d'azione. Verificare con attenzione le dosi realmente impiegate.

Tignoletta. Nelle trappole si sono catturate alcune tignolette della prima generazione, che presenta un volo disturbato dall'instabilità metereologica.

Varie.

- Nei vigneti in cui si nota la carenza di potassio o di scarso sviluppo dei germogli è consigliato l'utilizzo di concimi fogliari.
- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.
- Si consiglia di palizzare i germogli più lunghi, avendo cura di non cimare il germoglio.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro la fine di maggio per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596
Federico cel. 338 5828793